



Agli On.le Parlamentari
Collegio elettorale di Modena
LL.SS.

Egregi,

come è noto dal 1-1-2017, è divenuto operativo l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, istituito con decreto 149/2015, che ha creato l'Agenzia Unica per le ispezioni del lavoro.

Con il suddetto provvedimento, gli ispettori del lavoro ex Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL operano svolgendo analoghe funzioni, pur se questi ultimi continuano ad avvalersi di proprie banche dati peraltro non ancora condivise con i colleghi dell'ex ministero del lavoro.

Per effetto delle citate determinazioni, gli ispettori del lavoro (ex Ministero del lavoro) sono stati trasferiti all'INL, mentre gli ispettori dell'INPS e INAIL, pur essendo confluiti nell'INL, rimangono funzionalmente dipendenti dei rispettivi istituti di provenienza fino ad esaurimento ruolo. Infatti, con l'istituzione della nuova Agenzia, le successive assunzioni di personale ispettivo saranno effettuate esclusivamente dal nuovo soggetto giuridico e, pertanto, si arriverà ad un superamento delle altre figure ispettive e alla creazione della figura dell'ispettore unico.

Val bene precisare, inoltre, che anche i lavoratori dell'INPS e dell' INAIL con la creazione della nuova agenzia hanno acquisito la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria già conferita agli ispettori del lavoro ministeriali fin dalla loro assunzione.

Ovviamente questa situazione di transizione, pur se sotto l'aspetto operativo dovrebbe produrre una omogeneizzazione delle procedure e una maggior efficacia nella lotta contro l'illegalità del mondo del lavoro, causa una evidente sperequazione economica per i lavoratori.

Infatti, se è vero che non si percepisce una differenza da un punto di vista retributivo per quanto riguarda il trattamento tabellare, è altrettanto vero che la sperequazione emerge per le voci relative alle diverse indennità che per gli ispettori di provenienza ministeriale non esistono.

A titolo di esempio vengono assegnate agli ispettori dell'INPS le indennità di responsabilità di "specifica vigilanza" e agli ispettori dell'INAIL l'indennità di funzione.

E' evidente che la situazione appena descritta sta determinando una situazione di forte sofferenza, considerato che, a fronte di un impegno lavorativo analogo, con situazioni di disagio operativo e di rischio equivalente, il trattamento economico è fortemente discriminatorio.

Peraltro va evidenziato che il coordinamento del pool ispettivo è affidato al personale ispettivo di provenienza ministeriale.

Per questi motivi, posto che i nuovi comparti di contrattazione prevedono un accorpamento dei precedenti comparti, con una omogeneizzazione di numerosi istituti, si ritiene opportuno ogni utile intervento, affinché sia completato il percorso di omogeneizzazione anche dal punto di vista economico.

Al riguardo si vuole rappresentare che la situazione appena descritta è oggetto di iniziative di protesta da parte dei lavoratori dell'ex ministero del lavoro sull'intero territorio nazionale e che ha determinato lo stato di agitazione della categoria e che confluirà in ulteriori e più incisive azioni di protesta in assenza di interventi correttivi.

Con la certezza di ogni utile intervento con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Modena, 12 Dicembre 2017

p.la Fp. CGIL
Vincenzo Santoro